

BES 2 ALUNNI CON D.S.A.

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE

1. PREMESSA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente protocollo contiene

- informazioni sulle pratiche per l'inclusione degli alunni con D.S.A.;
- definisce i ruoli ed i compiti di ciascuno;
- traccia le linee di tutte quelle attività volte a favorire un reale percorso di apprendimento e migliorare il processo di integrazione degli alunni con D.S.A.

La normativa di riferimento è costituita dalla Legge 170/2010 e dal DM n. 5669 del 2011 con allegate le Linee Guida.

2. I DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

I Disturbi Specifici di apprendimento sono disturbi funzionali di origine neurobiologica che interessano alcune specifiche abilità dell'apprendimento scolastico (l'abilità di lettura, di scrittura, di fare calcoli) in un contesto di funzionamento intellettivo adeguato all'età anagrafica. Questi disturbi non possono essere risolti, ma solamente ridotti: posto nelle condizioni di attenuare e/o compensare il disturbo, infatti, il discente può raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti, sviluppando anche stili di apprendimento specifici, volti a compensare le proprie difficoltà.

Tra questi si possono distinguere:

- dislessia
- disortografia
- disgrafia
- discalculia

Tali disturbi sono spesso accompagnati da:

- disnomia
- disprassia

Vi può inoltre essere comorbilità.

3 RUOLI E COMPITI DELLE FIGURE COINVOLTE

3.1 Cosa faranno i genitori

Iscrizione alla classe prima:

- a febbraio, al momento dell'iscrizione online, i genitori dovrebbero segnalare nell'apposito spazio la presenza di disturbi dell'apprendimento.

- tra giugno e settembre, i genitori dovrebbero portare in segreteria la certificazione di DSA rilasciata dagli specialisti ASL, nel caso in cui la certificazione sia redatta da specialisti privati occorre che la famiglia richieda la conformità delle ASL mentre la scuola avvierà comunque le procedure per la stesura del PDP.
- si ricorda ai genitori che la segnalazione da depositare in segreteria deve essere aggiornata e se non lo fosse la scuola ne richiederà un aggiornamento. La diagnosi deve essere rinnovata durante il passaggio ad un ordine scolastico successivo. **La scuola, come previsto dalla legge, non potrà accogliere segnalazioni dopo il 31 marzo, in quanto verrebbe a mancare il tempo necessario per predisporre un adeguato PDP**
- entro fine settembre/primi di ottobre, il **coordinatore** effettuerà un colloquio con la famiglia e, se lo riterrà necessario, con lo specialista di riferimento, al fine di raccogliere le informazioni necessarie per documentare al Consiglio di classe la situazione e per predisporre il PDP.
- Dopo il Consiglio di Classe di Novembre il docente coordinatore contatterà la famiglia per la sottoscrizione del PDP. Si ricorda ai genitori che il PDP avrà una durata non superiore all'anno e che la sua adozione non garantisce il successo scolastico.

Nuova certificazione in corso d'anno scolastico

- La scuola ai sensi dell'Art. 2 del DM 5669/2011, ha il compito di segnalare alle famiglie le eventuali evidenze, persistenti nonostante l'applicazione di attività di recupero didattico mirato, di un possibile Disturbo Specifico di Apprendimento, al fine di avviare il percorso per la diagnosi ai sensi della Legge 170/2010. La segnalazione alla famiglia spetta non al singolo docente, ma al consiglio di Classe, che verbalizzerà e motiverà la decisione presa e incaricherà il coordinatore di classe della comunicazione.
- occorre consegnare in segreteria la certificazione di DSA rilasciata dagli specialisti ASL, nel caso in cui sia redatta da specialisti privati occorre che la famiglia richieda la conformità alle ASL mentre la scuola avvierà comunque le procedure per la stesura del PDP;
- la scuola non potrà accogliere segnalazioni dopo il 31 marzo, in quanto verrebbe a mancare il tempo necessario per predisporre un adeguato PDP;
- il coordinatore effettuerà un colloquio con la famiglia e, se lo ritiene necessario, con lo specialista di riferimento, al fine di raccogliere le informazioni necessarie per documentare al Consiglio di classe la situazione e per predisporre il PDP.
- dopo il Consiglio di Classe per la proposta del PDP il docente coordinatore contatterà la famiglia per la sottoscrizione dello stesso. Si ricorda ai genitori che il PDP avrà una durata non superiore all'anno e che la sua adozione non garantisce il successo scolastico.

Iscrizione all'ultimo anno ed Esame di Stato

si ricorda ai genitori che la scuola

- ❖ non può accogliere diagnosi oltre il 31 marzo, e che comunque una segnalazione tardiva non consentirebbe al Consiglio di classe di mettere a punto gli strumenti compensativi e dispensativi necessari al superamento dell'esame.
- ❖ la diagnosi deve essere aggiornata e che il Consiglio di classe, per il buon esito dell'esame finale, potrebbe richiederne un eventuale aggiornamento che la famiglia deciderà se effettuare o meno.

3.2 Cosa faranno i docenti

- entro fine settembre/primi di ottobre, il coordinatore effettuerà un colloquio con la famiglia e, se lo riterrà necessario, con lo specialista di riferimento, al fine di raccogliere le informazioni necessarie per documentare al Consiglio di classe la situazione;
- nel Consiglio di classe di ottobre: i docenti dopo un periodo di osservazione, prenderanno accordi per la predisposizione del PDP e li condivideranno con l'alunno e la famiglia coinvolti;
- entro il Consiglio di Classe di Novembre o, se necessario, in un consiglio di classe straordinario i docenti effettueranno la stesura finale e la sottoscrizione del PDP da parte di docenti, genitori, studente e dirigente scolastico;
- entro la fine del primo periodo (trimestre o quadrimestre) i PDP verranno depositati nelle cartelline personali degli alunni;
- durante tutto l'anno scolastico il consiglio di classe lavorerà con lo studente per comprendere il livello di conoscenza e accettazione delle proprie difficoltà;
- durante tutto l'anno scolastico il consiglio di classe terrà monitorato il PDP mediante verifiche in itinere;
- alla fine dell'A.S. il Coordinatore avrà cura di verificare insieme al C.d.C. l'adeguatezza del PDP, e compilerà apposita relazione finale per alunni con BES valutando la necessità di eventuali modifiche migliorative rispetto a strumenti, misure e metodologie adottate.

3. LE FASI DEL PROGETTO DI INCLUSIONE

FASI	ATTORI	ATTIVITÀ E COMPITI
Fase Preparatoria (Entro il termine stabilito dal MIUR)	ALUNNO E FAMIGLIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nell'ambito della fase di Orientamento l'alunno con la famiglia può visitare la scuola ed avere un primo contatto conoscitivo. 2. La famiglia procede all'iscrizione dell'alunno secondo la normativa vigente (legge 7 agosto 2012, n. 135). 3. La famiglia e la scuola di provenienza (compatibilmente con la normativa sulla Privacy) dovranno far pervenire alla segreteria la certificazione attestante il BES redatta ai sensi della normativa vigente.
Accoglienza Condivisione (Settembre Ottobre)	<ul style="list-style-type: none"> • DIRIGENTE SCOLASTICO • FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE • SEGRETERIA • DOCENTI DELLA CLASSE • FAMIGLIE 	<ul style="list-style-type: none"> • Il DS riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo riservato e la condivide con la Funzione Strumentale Inclusione che archivia le certificazioni degli alunni BES neoiscritti da mettere a disposizione del Coordinatore e dei docenti delle classi interessate della presenza di alunni con

		<p>BES.</p> <ul style="list-style-type: none">• Nel corso del mese il Coordinatore di Classe convoca la famiglia per opportuna raccolta di informazioni diagnostiche, metodologiche, di studio, background dello studente.• Il Coordinatore di classe riferisce alla Funzione strumentale Inclusione ed ai docenti della classe in cui è inserito l'alunno BES quanto emerso del mese di Ottobre. I Docenti predispongono una serie di attività volte alle verifiche d'ingresso che, integrate all'osservazione in classe, permetteranno di desumere le informazioni (generalì e per ciascuna disciplina) da inserire nel PDP dell'alunno con BES, con particolare riferimento agli stili di apprendimento adottati dagli alunni stessi ed eventuali prestazioni atipiche, organizzando peraltro una prima serie di attività finalizzate ad un positivo inserimento nella scuola. Il Coordinatore prende contatto con le famiglie per attivare un rapporto comunicativo diretto: in tale contesto il Coordinatore e la famiglia possono valutare l'opportunità di incontrare gli operatori Asl o dei centri autorizzati che hanno rilasciato la Diagnosi, per contribuire alla costruzione di un primo percorso didattico. Il Coordinatore illustra alla classe le difficoltà di
--	--	---

		<p>apprendimento legate al Disturbo, presenta l'alunno e avvia, insieme ai Docenti di classe, un positivo inserimento nella scuola.</p>
Condivisione (Novembre)	DOCENTI DELLA CLASSE	<p>Nel corso del CdC il Consiglio concorda e compila il PDP in accordo con la famiglia.</p>
Trasparenza e documentazione (Durante l'anno scolastico)	DOCENTI DELLA CLASSE	<ul style="list-style-type: none"> • Ciascun docente, in sede di valutazione delle prove scritte e orali, avrà cura di annotare direttamente sul documento della prova o sul registro personale: <ul style="list-style-type: none"> - la tipologia degli strumenti compensativi messi a disposizione dell'alunno, allegandone copia al documento della prova eseguita dall'alunno; - le misure dispensative adottate, secondo le stesse modalità. • Il Coordinatore informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con BES della loro presenza e del PDP adottato.
Valutazioni periodiche (al termine di ogni trimestre/quadrimestre)	DOCENTI DELLA CLASSE	<p>Nel corso degli scrutini il Coordinatore avrà cura di verificare insieme al C.d.C l'adeguatezza del PDP Valutando necessaria, di eventuali modifiche migliorative rispetto a strumenti, misure e metodologie adottate.</p>

4. A CHI CHIEDERE CHIARIMENTI

Nel caso in cui emergessero particolari necessità, i genitori potranno contattare durante gli orari di ricevimento settimanale o fissando un appuntamento

- il docente coordinatore di classe oppure
- La Funzione Strumentale Inclusione - referente BES